

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5659 del 06/12/2019
Oggetto	Ditta MARAZZI GROUP S.r.l., Via Regina Pacis n. 312, Sassuolo (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5847 del 06/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sei DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **MARAZZI GROUP S.R.L. – STABILIMENTO DI CASIGLIE DI SASSUOLO**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA REGINA PACIS, n. 312 IN COMUNE DI SASSUOLO (MO).
(RIF. INT. n. 83 / 00611410374)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 5928 del 07/11/2017** di aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata alla Ditta Marazzi Group S.r.l., avente sede legale in Via Regina Pacis n. 39 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Regina Pacis n. 312 in comune di Sassuolo (Mo);

richiamate la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 26/11/2019 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 182195 del 26/11/2019, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti nell'**aggiornamento dei quantitativi di rifiuti recuperabili da terzi, senza variazioni del quantitativo totale**.

Ad oggi l'Azienda è autorizzata a recuperare in procedura ordinaria (operazione R5 con messa in riserva R13) le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Codice CER	Descrizione tipologia	Quantità max recuperabile (t/anno)
08.02.02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	20.000
08.02.03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	80.000
10.12.01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	8.000
10.12.03	Polveri e particolato	2.000
10.12.99	Rifiuti non specificati altrimenti (coccio crudo contenente smalto crudo)	20.000
Totale		130.000

A seguito di variazioni dei quantitativi di rifiuti conferiti presso il sito in oggetto da parte di altri stabilimenti del Gruppo o da clienti a cui viene ceduto l'impasto atomizzato, si rende necessario aggiornare il quantitativo recuperabile per i codici EER 08.02.02, 10.12.01 e 10.12.99, senza tuttavia variare la quantità massima complessivamente recuperabile. In particolare:

- per il CER 08.02.02 si ha un **incremento a 25.000 t/anno (+5.000 t/anno)**;
- per il CER 10.12.01 si ha una **riduzione a 5.000 t/anno (-2.000 t/anno)**;
- per il CER 10.12.99 si ha una **riduzione a 18.000 t/anno (-3.000 t/anno)**.

Restano invece invariati i quantitativi recuperabili per i codici EER 08.02.03 e 10.12.03.

Anche le modalità di messa in riserva delle diverse tipologie di rifiuti e i quantitativi massimi stoccabili istantaneamente restano immutati, in particolare:

- la messa in riserva del CER 08.02.02 sarà ancora effettuata nelle vasche V12, V14, V15 e V20,
- la messa in riserva del CER 08.02.03 sarà ancora effettuata nelle vasche V9, V17, V18 e V19,
- la messa in riserva rifiuti solidi (CER 10.12.01, 10.12.03 e 10.12.99) continuerà ad essere effettuata nei box e nelle aree attualmente autorizzate.

Il gestore precisa che

- non sono previste variazioni dei quantitativi di piastrelle versate a magazzino;
- le modifiche in progetto non implicano variazioni relativamente agli aspetti ambientali connessi al processo produttivo (consumi idrici, emissioni in atmosfera, emissione di rumore, consumi energetici, ecc);

dato atto che il 26/11/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche proposte dal gestore riguardano esclusivamente l'attività di recupero di rifiuti da terzi e non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo

aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

dato atto che, in merito all'attività di recupero di rifiuti da terzi, vengono semplicemente ridotte leggermente le quantità dei codici EER 10.12.01 e 10.12.99 recuperabili annualmente, a favore di un maggior quantitativo recuperabile per il codice EER 08.02.02, mentre restano del tutto invariati:

- il tipo di processo di recupero attuato e la tipologia di prodotti ottenuti,
- le tipologie e il quantitativo massimo complessivo di rifiuti recuperabili annualmente,
- le quantità massima dei singoli codici EER stoccabili istantaneamente (in cubatura e tonnellaggio) e le modalità di messa in riserva.

Pertanto, si ritiene **possibile accogliere** le modifiche proposte;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

dato atto che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018 citata in premessa conferma per l'installazione in oggetto una **periodicità triennale** per le visite ispettive programmate ai sensi dell'AIA nel triennio 2019-2021, in analogia a quanto già previsto nella sezione D3.1 dell'Allegato I all'AIA;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 5928 del 07/11/2017 e successive modifiche** alla Ditta Marazzi Group S.r.l., avente sede legale in Via Regina Pacis n. 39 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Regina Pacis n. 312 in comune di Sassuolo (Mo), come di seguito indicato:

a) il punto 6 della sezione D2.8 "gestione dei rifiuti" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

6. Il gestore è **autorizzato al recupero** (operazione **R5** con messa in riserva **R13**) **di rifiuti non pericolosi** per le seguenti quantità istantanee ed annue:

Codice EER	Descrizione tipologia	Operazione autorizzata	Quantità max stoccabile (R13) istantaneamente		Quantità max ammessa al recupero R5 (ton/anno)	Modalità di stoccaggio	Destinazione finale
			m ³	ton			
08.02.02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	R13 – R5	351	281	25.000	vasche V12, V14, V15 e V20 del sistema di depurazione reflui	riutilizzo come materia prima per impasto atomizzato
08.02.03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	R13 – R5	455	445	80.000	vasche V9, V17, V18 e V19 del sistema di depurazione reflui	riutilizzo come acque di macinazione
10.12.01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R13 – R5	400	320	5.000	box dedicato pavimentato, all'interno del capannone coperto di stoccaggio materie prime	riutilizzo come materia prima per impasto atomizzato
10.12.03	Polveri e particolato	R13 – R5	40	32	2.000	area dedicata pavimentata, all'interno del capannone coperto di stoccaggio materie prime	riutilizzo come materia prima per impasto atomizzato
10.12.99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (coccio crudo contenente smalto crudo)	R13 – R5	1.550	1.240	18.000	box dedicato pavimentato, all'interno del capannone coperto di stoccaggio materie prime	riutilizzo come materia prima per impasto atomizzato
Totale			---	---	130.000	---	---

§ è consentito l'utilizzo del codice generico "99" solamente se accompagnato dalla specifica dicitura "coccio crudo".

b) il gestore è tenuto a prestare **entro 90 giorni** dalla data del presente atto una **garanzia finanziaria**, con **validità a partire dalla data del presente atto**, a **favore di Arpae – Direzione Generale** per gli importi già definiti ai punti 7 e 12 della sezione D2.8 dell'Allegato I. Come già specificato al punto 8 della medesima sezione D2.8, la garanzia finanziaria deve essere costituita (come indicato dalla DGR n. 1991/2003) in uno dei seguenti modi:

- reale e valida cauzione in numerario o in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni;
- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936 n.375 e successive modifiche ed integrazioni;
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- appendice alla polizza già in essere.

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 5928 del 07/11/2017 e successive modifiche**;

- **di fare salvo** il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 5928 del 07/11/2017 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;

- **di inviare** copia del presente atto alla Ditta Marazzi Group S.r.l. e al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- **di informare** che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i

termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.